

LegnanoNews

Le news di Legnano e dell'Alto Milanese

Bus, dalle rilevazioni Arpa «nessun rischio per la salute»

Leda Mocchetti · Wednesday, July 18th, 2018

Bus, sempre bus, fortissimamente bus. Da più di un anno la modifica dei percorsi cittadini dei pullman fa discutere Busto Garolfo, tanto tra i banchi del Parlamentino cittadino quanto per le vie del paese. **É Arpa che ora mette un primo punto alla questione, con il "risponso" relativo ai rilievi fonometrici richiesti a gennaio**, effettuati tra il 14 e il 21 maggio.

Qualche problema, a causa delle condizioni meteo, durante i rilievi c'è stato. Soprattutto per quanto riguarda il **punto di rilevazione di via Carroccio all'angolo con via Don Longoni**, dove le piogge particolarmente intense hanno causato lo spegimento della postazione e la conseguente **perdita dei dati rilevati**. La **postazione di via Monte Bianco**, invece, «*stando a quanto afferma Arpa, è stata messa in pausa manualmente venerdì 18 maggio – spiegano da Palazzo Molteni -, escludendo così dai rilevamenti tutto il sabato e tutta la domenica, giorni in cui il traffico è di minore entità e quindi significativi nel calcolo della media settimanale*».

Ma anche se «*i dati così raccolti non sono esaurienti da un punto di vista tecnico*» e «*il monitoraggio verrà completato alla ripresa dell'anno scolastico – sottolinea la lista civica al timone del paese –, quanto risulta da questa prima sessione è confortante. Le note che Arpa allega ai dati sin qui raccolti, sono tranquillizzanti: in nessun caso si riscontrano misurazioni di rumorosità che possano configurarsi come dannose per la salute. La normativa nazionale prevede infatti che i decibel per le zone urbane e residenziali possano arrivare a 65 nella fascia diurna e 55 nel periodo notturno. In questo senso i dati di Busto Garolfo rientrano tutti in questi parametri. Le insufficienze rilevate da Arpa sono legate alla conformità al Piano di zonizzazione acustica di Busto Garolfo: è datato 2004, non è mai stato verificato e non è mai stato aggiornato negli anni, da nessuna giunta, in conseguenza alle trasformazioni urbanistiche successive*».

La via che si è rivelata più rumorosa, peraltro, è via Manzoni, che non è tra quelle interessate dal transito dei bus. «*Questo dato – commenta l'assessore alla viabilità Mauro Zanzottera – conferma come la riorganizzazione dei tragitti degli autobus fosse necessaria: prima del nostro operato, infatti, via Manzoni, era percorsa anche da 280 bus al giorno e questo peggiorava ulteriormente la situazione*».

Dall'analisi di Arpa, poi, è emerso anche che **i livelli di rumorosità non conforme sono riscontrabili anche nelle ore notturne**, ovvero nelle ore in cui gli autobus non transitano. «*A livello di inquinamento acustico, insomma, il traffico veicolare privato può essere individuato come responsabile principale – evidenziano da Busto Garolfo Paese Amico –. E allora, aver reso via Bellini (e altre vie interessate dal nuovo percorso dei bus) una strada a senso unico,*

rappresenta, dal punto di vista dell'inquinamento acustico, una decisione certamente utile».

*«I dati sin qui analizzati dall'Agenzia per la Protezione dell'Ambiente ci danno ragione – commenta il sindaco Susanna Biondi –: dal punto di vista del rumore, non ci sono zone del paese a rischio e **la riorganizzazione dei percorsi dei bus ha consentito di alleggerire la situazione in vie che ancora oggi, dopo lo spostamento delle linee del trasporto pubblico, risultano tra le più rumorose**. La nostra intenzione – conclude la prima cittadina – è di proseguire nel rinnovamento, per rendere il nostro paese sempre più vivibile».*

*«Di fronte a queste problematiche – le fa eco Zanzottera – riteniamo che **la strada corretta sia quella di favorire, con tutti gli strumenti possibili, una mobilità sostenibile**. In questo senso ci siamo già mossi con progetti come il pedibus, stiamo lavorando al bicibus e stiamo ampliando le ciclabili interne. A settembre presenteremo un progetto che punta a migliorare nel tempo la qualità dell'aria, con ampie alberature che hanno anche funzione fonoassorbente. La nostra partecipazione all'Agenzia della mobilità di Città metropolitana è costante così come lo è la nostra richiesta di rinnovo dei mezzi pubblici, in ottica di minor impatto ambientale e acustico. Riteniamo che **un buon servizio pubblico di trasporto vada sostenuto e che si debba puntare a diffondere l'abitudine all'utilizzo**. È questa la strada per creare intorno a noi luoghi di vita più sani, rispettosi dell'ambiente e della salute di chi ci vive».*

This entry was posted on Wednesday, July 18th, 2018 at 3:38 pm and is filed under [Cronaca](#). You can follow any responses to this entry through the [Comments \(RSS\)](#) feed. You can leave a response, or [trackback](#) from your own site.